



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI
IL DIRETTORE GENERALE

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 2016 (di seguito denominato Codice dei contratti pubblici);

VISTO in particolare l'articolo 32, comma 2 del Codice dei Contratti secondo cui le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.1, commi 455-457 della l. 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)”;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato sulla GU n. 51 del 1° marzo 2021, con il quale è stato costituito il “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, riguardante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante “*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, pubblicata sulla GU Serie Generale n.310 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*” pubblicato sulla GU Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 50;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 approvata con Decreto del Ministro della

Transizione ecologica del 3 marzo 2022, n. 101 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 24-03-2022 al n. 554;

VISTO il decreto nr. 50 di approvazione della Direttiva di secondo livello del Capo Dipartimento Diag del 30 marzo 2022 che risulta aver superato il controllo preventivo amministrativo contabile dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiTe;

CONSIDERATO che il Ministero occupa, con le proprie strutture ed uffici, determinati stabili non di proprietà, presso i quali è necessario assicurare taluni indispensabili servizi finalizzati a garantirne l'utilizzo e la funzionalità;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con ordine diretto di acquisto n. 909008 del 04.10.2013 ha aderito alla Convenzione Consip per la fornitura dei *“servizi di facility management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni”* e che, con nota prot. n. 42554 del 10.10.2013, ha emesso il relativo ordinativo principale di fornitura con decorrenza a partire dal 1 gennaio 2014 per la durata di 7 (sette) anni con scadenza in data 31.12.2020;

VISTA la nota prot. n. 325 del 04/01/2021 con la quale questa Direzione ha richiesto la proroga tecnica dei servizi di facility management in essere alla società Manital Idea S.p.a. in amministrazione straordinaria;

VISTA la nota prot. n. 329 del 04/01/2021 con la quale la Società Manital Idea S.p.a. in amministrazione straordinaria ha accettato la proroga dei servizi agli stessi patti e condizioni dall'01.01.2021 fino al 30.06.2021 per un totale pari ad euro 895.997,54, oltre IVA;

VISTA la nota prot. n. 62085 del 09/06/2021 con la quale questa Direzione ha richiesto la proroga tecnica dei servizi di facility management in essere ai Commissari Giudiziali della società Manital Idea S.p.a. in amministrazione straordinaria;

VISTE le note prott. n. 62610 e 62802 del 10.06.2021 e con le quali la Società Manital Idea S.p.a., in amministrazione straordinaria, e la Marrocco Elevators s.r.l. hanno accettato la proroga dei servizi agli stessi patti e condizioni dall'01.07.2021 fino al 31.12.2021 per un totale pari ad euro 895.997,54, oltre IVA;

VISTA la nota prot. n. 138364 del 10/12/2021 con la quale questa Direzione ha richiesto la proroga tecnica dei servizi di facility management in essere alla società Manital Idea S.p.a. in amministrazione straordinaria e alle società consorziate;

VISTA le note prot. n. 138862 del 13.12.2021, n. 139817 del 14.12.2021, n. 14907 del 16.12.2021, n. 140631 del 15.12.2021, 140455 del 16.12.2021, con le quali la Società Manital Idea S.p.a. in amministrazione straordinaria, e le società consorziate, hanno accettato la proroga dei servizi agli stessi patti e condizioni dall'01.01.2022 fino al 30.04.2022 per un totale pari ad euro 597.331,69, oltre IVA;

CONSIDERATO che, con tale contratto, venivano assicurati servizi essenziali per il funzionamento degli immobili, quali i servizi di pulizia, giardinaggio, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, presidio e manutenzione ascensori, idraulico-sanitario, antincendio, elettrico, sicurezza e controllo accessi, manutenzione reti, tutti funzionali e indispensabili alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro, che non possono in alcun modo essere disattesi, sia perché in potenziale violazione di norme sanzionate anche penalmente, sia per la possibile esposizione ad azioni legali per mancato rispetto dei

requisiti minimi degli ambienti lavorativi, sia per garantire la funzionalità e il decoro degli uffici di vertice del Ministero;

CONSIDERATO che i citati servizi devono essere assicurati senza soluzione di continuità al fine di garantire lo svolgimento delle ordinarie attività, nonché di assicurare la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;

RITENUTO dunque di dover avviare una procedura per l'affidamento dei suddetti servizi, valutando l'inclusione di ulteriori servizi in ossequio al principio di concentrazione amministrativa;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Responsabile unico del procedimento;

CONSIDERATO che il dott. Silvio Vetrano, Dirigente Divisione II - Logistica è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Codice dei contratti pubblici;

ATTESO che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.a. e dalle centrali regionali, ai sensi dell'art. 1 commi 455-457 della L. 296/2006;

PRESO ATTO che la Convenzione Consip denominata Facility Management 4 (FM4) per il Comune di Roma (escluso I° Municipio) risulta sospesa;

PRESO ATTO altresì che gli accordi quadro Servizi di Facility Management Grandi immobili e Servizi di Pulizia Grandi immobili non risultano attivi;

CONSIDERATO che i servizi necessari non sono acquisibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione – MEPA, in ragione del superamento delle soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti;

VISTA l'assenza di Convenzioni che ricomprendano tutti i servizi di facility management;

PRESO ATTO della necessità di dover acquistare i predetti servizi separatamente;

VISTA la determina del Direttore Generale, prot. n. 191 del 28.04.2022, con la quale si è disposto di indire una procedura di gara, ai sensi dell'art. 55 Codice dei Contratti, mediante il ricorso al Bando “Servizi di pulizia e igiene ambientale” sul Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. (SDAPA)” per l'acquisizione dei seguenti servizi: servizio di pulizia (comprensiva della raccolta e movimentazione interna di rifiuti urbani); presidio di pulizia; servizio di Derattizzazione e Disinfestazione; servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti speciali; servizio di ausiliariato; programmazione e controllo operativo delle attività; contact center; reperibilità;

CONSIDERATO che risulta attiva sulla piattaforma telematica S.TEL.LA, Centrale acquisti Regione Lazio, la Convenzioni quadro per l'affidamento del "*Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle strutture della giunta regionale, agli enti dipendenti della Regione Lazio, alle società partecipate, agli enti locali territoriali ed alle amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lazio*”, in particolare, il lotto 1 avente ad oggetto gli immobili adibiti prevalentemente ad uso Ufficio aventi sede nella Città Metropolitana di Roma Capitale, che comprende i servizi di manutenzione degli impianti termici, elettrici, idrico-sanitari, antincendio, elevatori, antintrusione e videosorveglianza, piccola manutenzione edile e servizi di governo connessi alle attività principali di manutenzione;

VISTO l'articolo 35, comma 4 del Codice dei Contratti secondo cui il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio del bando di gara;

TENUTO CONTO della complessa istruttoria in corso di svolgimento, volta a quantificare il valore stimato dell'appalto;

RITENUTO pertanto di rinviare a successivo provvedimento la determinazione del valore stimato dell'appalto, da quantificarsi al momento della stima eseguita dalla ditta aggiudicatrice della convenzione e verificata la capienza economica della stessa per i servizi indicati;

VISTA la facoltà di recesso di cui all'articolo 1, comma 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 riservata alla stazione appaltante;

RITENUTO opportuno, alla luce della complessità dell'appalto in oggetto e dell'attuale indisponibilità della Convenzione Consip, che la durata dell'appalto sia determinata in 48 mesi, fatto salvo l'esercizio della cennata facoltà di recesso da esercitarsi in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip a condizioni economiche più vantaggiose;

CONSIDERATE le superiori esigenze di coordinamento garantite da un unico esecutore a presidio della realizzazione a regola d'arte del servizio nonché a beneficio di una maggiore modularità del servizio, cui questa stazione appaltante può fare ricorso nel caso di sopravvenute esigenze di intensificazione e/o riduzione del servizio in aree/locali/compendi specifici;

VALUTATO dunque – ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del Codice dei contratti, di non suddividere l'appalto in lotti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di aderire alla Convenzione quadro per l'affidamento del "Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle strutture della giunta regionale, agli enti dipendenti della Regione Lazio, alle società partecipate, agli enti locali territoriali ed alle amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lazio", presente sulla piattaforma telematica S.TEL.LA, Centrale acquisti Regione Lazio, per la durata di 48 mesi, per l'acquisizione dei seguenti servizi: manutenzione impianti termici; elettrici; idrico-sanitari; antincendio; elevatori; antintrusione e videosorveglianza; piccola manutenzione edile e servizi di governo connessi alle attività principali di manutenzione;

DETERMINA

1. L'avvio della procedura finalizzata all'adesione della Convenzione quadro per l'affidamento del "*Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle strutture della giunta regionale, agli enti dipendenti della Regione Lazio, alle società partecipate, agli enti locali territoriali ed alle amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lazio*", in particolare, il lotto 1 avente ad oggetto gli immobili adibiti prevalentemente ad uso Ufficio aventi sede nella Città Metropolitana di Roma Capitale per i seguenti:
 - a. Servizi di manutenzione impianti Termici;
 - b. Servizi di manutenzione impianti Elettrici;
 - c. Servizi di manutenzione impianti Idrico-Sanitari;
 - d. Servizi di manutenzione impianti Antincendio;

- e. Servizi di manutenzione impianti Elevatori;
 - f. Servizi di manutenzione impianti Antintrusione e videosorveglianza;
 - g. Servizi di piccola manutenzione edile;
 - h. Servizi di governo connessi alle attività principali di manutenzione.
2. la durata dell'appalto è pari a 48 mesi, fatta salva la facoltà di proroga tecnica di cui all'articolo 106, comma 11 del Codice dei Contratti da applicarsi nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario;
 3. di non suddividere l'affidamento del servizio in lotti, in considerazione delle superiori esigenze di coordinamento garantite da un unico esecutore a presidio della realizzazione a regola d'arte del servizio, nonché a beneficio di una maggiore modularità del servizio cui questa stazione appaltante può fare ricorso nel caso di sopravvenute esigenze di intensificazione e/o riduzione del servizio in aree/locali/compendi specifici;
 4. di rinviare – alla luce della complessità dell'affidamento del servizio – alla quantificazione del valore stimato dell'appalto, al momento della stima eseguita dalla ditta aggiudicatrice della convenzione e verificata la capienza economica della stessa per i servizi indicati;
 5. Il contratto è stipulato secondo le modalità previste dalla Convenzione quadro per l'affidamento del "Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle strutture della giunta regionale, agli enti dipendenti della Regione Lazio, alle società partecipate, agli enti locali territoriali ed alle amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lazio", ed è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità della Convenzione Consip alle condizioni di cui all'articolo 1, comma 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;
 6. l'importo del contratto grava sui capitoli pertinenti dello Stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, previo assenso – qualora necessario - del Ministero dell'Economia e delle finanze rilasciato ai sensi dell'art. 34, comma 4 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
 7. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee guida ANAC n. 3, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente *pro tempore* della Divisione II - Logistica di questa Direzione generale, dott. Silvio Vetrano;
 8. di rinviare l'individuazione del Direttore dell'Esecuzione nonché dello staff di supporto al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

Roma

Dott.ssa Emma Stea